



Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 17/01/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 92 - Staff 02 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

ECONOMIA DEL MARE. APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E REGIONE LIGURIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. La Regione Campania, con deliberazione della Giunta Regionale n. 467 del 2/8/2016, pubblicata sul BURC n. 62 del 20/09/2016, ha approvato la "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3), documento nel quale è formalizzata la strategia di sviluppo sostenibile ed inclusivo del contesto regionale campano fondata sull'integrazione del sistema dell'innovazione con quello produttivo-economico e socio-istituzionale;
- b. Con la suddetta DGR n. 467/2016 sono stati approvati i position paper settoriali che, a valle di un'approfondita analisi desk e dell'articolato percorso di coinvolgimento e confronto con gli stakeholders del mondo delle istituzioni, della ricerca, dell'innovazione, delle attività economiche e produttive, individuano le aree di specializzazione intelligente:
 - b.1 Aerospazio
 - b.2 Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile
 - b.3 Biotecnologie, Salute, Agroalimentare
 - b.4 Energia, Ambiente
 - b.5 Materiali avanzati e Nanotecnologie
 - b.6 Trasporti e Logistica ;
- c. Con la Legge regionale di semplificazione n.11 del 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha previsto misure specifiche per favorire e semplificare la vita produttiva delle imprese, tra le quali l'istituzione dello Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (SURAP), con l'obiettivo di garantire la libertà di iniziativa economica, perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per le imprese e generare attrazione di investimenti;
- d. Con la legge regionale del 8 agosto 2016 n. 22 "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0", la Regione Campania ha previsto azioni per rilanciare gli investimenti e la competitività, con particolare riferimento alla ricerca e allo sviluppo, e specifiche misure di semplificazione che riguardano, tra l'altro, settori di interesse dell'economia del mare;
- e. Nell'ambito del DEFR 2017 "Documento di Economia e Finanza Regionale 2017", approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 28 luglio 2016, con specifico riferimento alle filiere produttive di eccellenza come l'Autotrasporto-cantieristica, nonché al settore della Bioeconomia, articolato nei tre pilastri produttivi 1. comparto agricolo, zootecnia, pesca, acquacoltura e foreste, 2. industria alimentare, 3. industria bio-based della chimica e fuels da fonti rinnovabili, si prevedono politiche attive che acquistano non solo una significatività anticiclica ma un carattere di sostegno strutturale al fine di incrementare gli investimenti per il riposizionamento, la ricerca e lo sviluppo;
- f. La Regione Campania ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 (Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015) che prevede, nell'ambito dell'obiettivo tematico n.1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", l'attivazione di misure destinate a "Ricerca e Innovazione";
- g. La Regione Campania, con l'Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/ 2020 denominato "Competitività del Sistema Produttivo", ha inteso mirare allo sviluppo del sistema produttivo attraverso un consolidamento delle realtà esistenti e ad un rinnovamento della base produttiva, garantendo al contempo la riduzione degli impatti ambientali del sistema produttivo, la valorizzazione degli assets naturali e culturali e l'incremento della competitività delle destinazioni turistiche;
- h. il Patto per lo Sviluppo della Campania, firmato in data 24/04/2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Campania, prevede, nell'ambito dell'area d'intervento "Sviluppo Economico e Produttivo", una serie di azioni finalizzate a promuovere lo

sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione. In particolare, nel Patto sono ricomprese azioni tese alla semplificazione e alla sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese da attuare tramite il neo istituito SURAP e specifici strumenti per sostenere le PMI per un rafforzamento produttivo sia in ambito nazionale che ai fini della promozione dell'internazionalizzazione;

- i. La Regione Campania con deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 28/03/2015 ha approvato lo Schema di protocollo di intesa Regione Campania e Regione Liguria in materia di costruzione di profili professionali e certificazione delle competenze nell'ambito dell'economia del mare;

PREMESSO, altresì, che

- a. La Regione Liguria ha approvato il POR FESR Liguria 2014-2020 (Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 927 del 12 febbraio 2015);
- b. La Regione Liguria ha approvato la Legge regionale 22 marzo 2000, n.21 "Interventi per lo sviluppo delle imprese liguri" che finanzia gli investimenti produttivi delle imprese, al fine di conseguire un potenziamento della loro base produttiva, del loro sviluppo tecnologico, della loro competitività e dell'occupazione in generale in coerenza con la programmazione regionale ed in coordinamento con i programmi di intervento cofinanziati dall'Unione Europea;
- c. La Regione Liguria ha approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 1330 il documento di Smart Specialisation Strategy (S3) della Regione Liguria ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 16 gennaio 2007, n.2 e s.m.i. "Promozione, sviluppo, valorizzazione della ricerca, dell'innovazione e delle attività universitarie e di alta formazione";
- d. La Regione Liguria con DGR n. 1224 del 20/12/2016 ha approvato il "Report finale di analisi dei Poli di Ricerca ed Innovazione: definizione delle linee di indirizzo e del processo di razionalizzazione dei Poli";
- e. La Regione Liguria ha approvato la Legge Regionale n. 1 del 16 febbraio 2016 "Legge sulla Crescita", il cosiddetto "Growth Act", che si prefigge come obiettivo l'adozione di misure urgenti per promuovere gli investimenti, la crescita e l'occupazione in un ambiente economico competitivo ispirato al rispetto delle regole, alla tutela del consumatore utente e alla protezione della salute e dell'ambiente, e in particolare individua l'economia del mare come elemento strategico per la Liguria e promuove azioni di rilancio del settore nautico e correlate attività imprenditoriali;

ATTESO che

- a. La Regione Campania, con la sua fascia costiera ricca di attrazioni turistiche di livello internazionale, una vocazione produttiva nella cantieristica, due porti industriali di primario livello, e una moltitudine di porti pescherecci, oltre che un sistema della ricerca di riconosciuta levatura nell'ambito del Mezzogiorno, si candida "naturalmente" ad essere uno dei poli più importanti del Paese per la blue economy;
- b. La Regione Campania e la Regione Liguria pongono particolare attenzione all'economia del mare, allo sviluppo e agli accessi al sistema portuale, ai poli di innovazione e ricerca e ai distretti industriali;
- c. In fase di predisposizione del Piano di Attuazione della RIS3, la Regione Campania potrà prevedere, con particolare riferimento all'economia del mare, misure specifiche nell'ambito delle aree:
 - c.1 Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile
 - c.2 Biotecnologie, Salute, Agroalimentare
 - c.3 Energia, Ambiente
 - c.4 Trasporti e Logistica;

CONSIDERATO che

- a. La Regione Campania e la Regione Liguria presentano innumerevoli punti di similitudine per quanto attiene le priorità definite in ambito di innovazione e ricerca che, con un'azione

- congiunta, potrebbero garantire un effetto moltiplicatore alle iniziative intraprese nonché un totale impiego delle risorse comunitarie;
- b. Il Protocollo d'Intesa, il cui schema è allegato alla presente Delibera, prevede, in particolare, di sperimentare un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su azioni concrete miranti alla creazione di collaborazioni specifiche sui temi della Ricerca e dell'Innovazione (in particolare sui temi dell'economia del mare, della cybersecurity, dell'innovazione d'impresa) finalizzate al rafforzamento delle competenze e delle specializzazioni presenti sui rispettivi territori;
 - c. Il suddetto Protocollo tra la Regione Campania e la Regione Liguria prevede, tra l'altro, di attivare, anche nell'ambito dei rispettivi programmi operativi del POR FESR, azioni correlate e complementari per garantire il più efficace impiego delle risorse disponibili all'uopo;
 - d. Da detto protocollo d'intesa non discendono oneri finanziari a carico dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO

- a. di dover procedere all'approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e la Regione Liguria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- b. che Il Protocollo di Intesa è sottoscritto in continuità con il precedente Protocollo di Intesa in materia di costruzione di profili professionali e certificazione delle competenze nell'ambito dell'economia del mare approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 126 del 28/03/2015;

ACQUISITI

- a. il parere dell'Avvocatura Regionale prot. 30372 del 16/01/2017;
- b. il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. n.1343/UDCP/GAB/VICECAPOGAB2 del 17/01/2016;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e la Regione Liguria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2. di disporre che il Protocollo di Intesa è sottoscritto in continuità con il precedente Protocollo di Intesa in materia di costruzione di profili professionali e certificazione delle competenze nell'ambito dell'economia del mare approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 126 del 28/03/2015;
- 3. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - a) al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - b) al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - c) alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive;
 - d) alla Direzione Generale Autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale;
 - e) alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - f) alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche giovanili;
 - g) all'Assessorato allo Sviluppo economico della Regione Liguria;
 - h) al BURC per la pubblicazione.